

## ESTERNO

Data di composizione: prima del dicembre 1934 (questa è la data della contemporanea<sup>1</sup> *Il vino triste*, apposta da Pavese sul margine destro inferiore del dattiloscritto, appartenente al faldone delle *Poesie del disamore*: APIII.7, c. 3;<sup>2</sup> il componimento è in indice a partire dalle bozze in APIII.3, a quell'altezza come conclusivo)

Edizioni a stampa: 1936, 1943 (prima poesia della quinta sezione 'Legna verde')

Manoscritti: FE5I.52 (A1a: 2r; A1b: 1r, 3r);<sup>3</sup> FE5II.45 (A2: 1r, 1v) FE5I.59 (A3: 1r, 1v)

Dattiloscritti: FE5II.71 (D: 1r)

Bozze di stampa: APIII.3 (Bz: cc. 89-90)<sup>4</sup>

<sup>1</sup> In FE5I.59 c. 1v, vi è la minuta dell'ultima lassa completa de *Il vino triste* [II].

<sup>2</sup> Una versione precedente, manoscritta, della stessa lirica è presente alle cc. 22-23 (sempre APIII.7, con copia alle cc. 38-39), e reca – come indicazione di data – 1935. A c. 1, in lapis, nello specchietto sinottico, abbiamo invece, come sopra, «dic. 34». Le date che lo stesso Pavese appone sui componimenti non sono, dunque, sempre affidabili.

<sup>3</sup> Dividiamo A1 in due momenti poiché c. 2r finisce con un appunto («Dov'è andato il ragazzo?») che prelude al successivo svolgimento del componimento, che avviene in c. 1r a partire dal secondo emistichio del v. 7 («Era un'alba bruciata»). In questa carta, cinque cassature e una variante sono in lapis blu. In c. 3r Pavese ristende gli ultimi cinque versi (da «dentro un fosso»), che però non aveva cassato in c. 1r. Collochiamo qui c. 3r, ma con riserva, dato che sembra parte di una stesura non giunta integralmente fino a noi. L'incompletezza spiegherebbe anche le sfasature tra A1b ed A2 – sia a livello di senso che di scelte interpuntive (vv. 8, 22, 23, 24, 29). La c. 4r è vuota. Su c. 5r dello stesso faldone sono vergati alcuni appunti, cassati, probabilmente appartenenti a *Paesaggio* [III], che sono offerti in *Appendice*.

<sup>4</sup> Segnaliamo, in bozze, una variante del v. 25 («Son bestie che sentono il tempo»), come probabile refuso poiché in disaccordo con la lezione di tutti gli altri testimoni, e difatti rettificato dall'autore già in *princeps*. In APIII.4, c. 121 (materiali preparatori per la II edizione), il componimento viene dedicato a Massimo (Mila). La dedica è contestualmente cassata.





aggrumato. Nessuno sentiva nell'aria<sup>9</sup>  
il tepore futuro.<sup>10</sup>

Il mattino è trascorso<sup>11</sup>  
e la fabbrica libera donne e operai.<sup>12</sup>  
Nel bel sole, qualcuno – il lavoro riprende<sup>13</sup>  
tra mezz'ora – si stende a mangiare affamato.<sup>14</sup>  
Ma c'è un umido dolce che morde nel sangue<sup>15</sup>  
e alla terra dà brividi verdi. Si fuma<sup>16</sup>  
e si vede che il cielo è sereno, e lontano<sup>17</sup>  
le colline son viola. Varrebbe la pena<sup>18</sup>  
di restarsene lunghi per terra nel sole.<sup>19</sup>

- <sup>9</sup> **A1a** ≤ [ch'è rappreso], [dal g+ freddo,]  
[che era *rappreso*] *sup.*  
[già *rappreso*] ma corse da brividi [verdi] *inf.* / (e) da umidezze [future]. Nessuno sentiva nell'aria  
aggrumato, *-sup.* [teneri] *-sup.* / leggere *inf.*  
verdi *-sup.* / [un umido dolce] *sup.* ≥
- A1b** ≤ aggrumato nel freddo, ma brividi verdi / trascorrevano i tronchi ancor tutti stillanti / dalla notte ≥  
**a** *aggrumato*. Nessuno sentiva nell'aria
- <sup>10</sup> **A1a** ≤ il tepore futuro.  
[vicino] *inf.* ≥
- A1b** il tepore [vicino].  
futuro *sup.*
- A2** il tepore [vicino].  
futuro *inf.*
- <sup>11</sup> **A1a** ≤ Il mattino [s'inoltra]  
[passa] *inf.*  
è [inoltrato] *sup.*  
trascorso *-inf.* ≥
- A1b** Il mattino è trascorso  
[trascorre] *sup.*
- <sup>12</sup> **A1a** ≤ e la fabbrica [serra] ragazze e operai / [che, attraverso i fragori e le vampe, ++]  
*chiude* *sup.* *operai.*  
*schiede* ≥
- A1b** e la fabbrica [schiede ragazze] e operai.  
libera donne *sup.* [uniformi] *inf.*
- <sup>13</sup> **A1a** ≤ Nel tepore qualcuno [si siede a mangiare.]  
– il lavoro riprende *inf.* ≥
- A1b** Nel bel sole[,] qualcuno – il lavoro riprende  
**A2** Nel bel sole, qualcuno – il lavoro riprende
- <sup>14</sup> **A1a** ≤ fra mezz'ora – si siede a mangiare e poi fuma / Dov'è andato il ragazzo? ≥  
**A1b** tra mezz'ora – si [siede] a mangiare affamato.  
stende *sup.*
- <sup>15</sup> **A1b** E c'è un umido dolce che morde nel sangue  
Ma
- <sup>16</sup> **A1b** e alla terra dà brividi verdi. Si fuma
- <sup>17</sup> **A1b** e si [guarda] che il [ci+] cielo è sereno, e lontano[,]  
vede *sup.*
- A2** e si guarda che il cielo è sereno, e lontano  
**A3** e si vede che il cielo è sereno, e lontano
- <sup>18</sup> **A1b** le colline son [viola]. Varrebbe la pena  
[brune] *dx.*  
[nere] *inf.*  
viola *sup.*
- <sup>19</sup> **A1b** di restarsene lunghi per terra nel sole.

Ma a buon conto si mangia. Chi sa se ha mangiato<sup>20</sup>  
 quel ragazzo testardo? Dice un secco operaio,<sup>21</sup>  
 che, va bene, la schiena si rompe al lavoro,<sup>22</sup>  
 ma mangiare si mangia. Si fuma persino.<sup>23</sup>  
 L'uomo è come una bestia, che vorrebbe far niente.<sup>24</sup>

Son le bestie che sentono il tempo, e il ragazzo<sup>25</sup>  
 l'ha sentito dall'alba. E ci sono dei cani<sup>26</sup>  
 che finiscono marci in un fosso: la terra<sup>27</sup>  
 prende tutto. Chi sa se il ragazzo finisce<sup>28</sup>  
 lungo un fosso, affamato? È scappato nell'alba<sup>29</sup>

IIed. 29 dentro un fosso, affamato? È scappato nell'alba

- <sup>20</sup> **A1b** [A] buon conto, si mangia. [Chi] sa se ha mangiato  
 [E a] *sx.* [E chi] *inf.*  
 Ma *-sx.* a *-inf.* Chi *sup.*
- <sup>21</sup> **A1b** quel ragazzo [dell'alba?] / Dice  
 testardo? *inf.*  
**A2** quel ragazzo testardo? Dice un vecchio operaio,  
**Bz** quel ragazzo testardo? Dice un secco operaio,
- <sup>22</sup> **A1b** Dice [il] vecchio operaio: / [non c'è tempo nemmeno di alzare la schiena / dal lavoro,]  
 un *sup.* / [“Certamente] la schiena si [rompe] al lavoro[?] *sup.*  
*operaio, / che, va bene, -sup.* schianta *-sup.*
- A2** che – va bene – la schiena si rompe al lavoro,  
**A3** che, va bene, la schiena si schianta al lavoro,  
**Bz** che, va bene, la schiena si rompe al lavoro,
- <sup>23</sup> **A1b** ma [almeno] si mangia. Si fuma persino.  
*mangia, ogni tanto. Si fuma persino. sup.*  
**A2** ma [mangiare] si mangia. Si fuma persino:  
*mangia ogni tanto. Si fuma persino: sup.*  
**A3** ma mangiare si mangia. Si fuma persino.
- <sup>24</sup> **A1b** L'uomo è come una bestia, che vorrebbe far niente[.].  
**A2** l'uomo è come una bestia, che vorrebbe far niente.  
**A3** L'uomo è come una bestia, che vorrebbe far niente.  
**D** L'uomo è come una bestia, che vorrebbe far niente.//
- <sup>25</sup> **A1b** Son le bestie che sentono il tempo e il ragazzo  
**A3** Son le bestie che sentono il tempo, e il ragazzo  
**Bz** Son bestie che sentono il tempo, e il ragazzo
- <sup>26</sup> **A1b** l'ha sentito dall'alba. E ci sono dei cani
- <sup>27</sup> **A1b** che finiscono marci in un fosso: la terra
- <sup>28</sup> **A1b** prende tutto. [Il ragazzo parlava a bestemmie / anche questo è da bestie.]  
 Chi sa se il ragazzo finisce *inf.*
- <sup>29</sup> **A1b** [morto a terra o in prigione]? [Soltanto un ragazzo]  
 [steso a terra o in prigione]? [Soltanto un ragazzo] *sup.*  
 lungo un fosso, affondato? È scappato nell'alba *inf.*  
**a** dentro un fosso, affamato? È scappato nell'alba  
**A3** lungo un fosso, affamato? È scappato nell'alba / [dopo quattro bestemmie: ci pensano tutti]  
**D** lungo un fosso, affamato? È scappato nell'alba

senza fare discorsi, con quattro bestemmie,<sup>30</sup>  
 alto il naso nell'aria.<sup>31</sup>

Ci pensano tutti<sup>32</sup>

aspettando il lavoro, come un gregge svogliato.<sup>33</sup>

<sup>30</sup> **A1b** dopo quattro bestemmie [e] ci pensano tutti, / come un gregge svogliato, ritornando al lavoro  
*bestemmie: -sx.*

**α** senza fare discorsi, con quattro bestemmie,

<sup>31</sup> **A1b** alto il naso a fiutare:

*a fiutare.*

|nell'aria| *inf.*

**A2** alto il naso nell'aria.

<sup>32</sup> **A1b** Ci pensano tutti

<sup>33</sup> **A1b** *come un gregge svogliato, ritornando al lavoro*

**α** come un gregge svogliato aspettando il lavoro.

*\*aspettando il lavoro come un gregge svogliato.*

**A2** aspettando il lavoro, come un gregge svogliato.

**D** aspettando il lavoro, come un gregge svogliato.//